



S.A.F. – C.A.I.
SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL
FRIULI
"Mario Micoli"



27 agosto 2023

Jôf di Montasio e Cima di terra Rossa dall'altopiano del Montasio



Partenza: ore 6.30 piazzale Eurospar San Daniele
ore 7.00 Bar da Rico Gemona

Mezzo di trasporto: mezzi propri
contributo carburante: € 42 ad auto da dividere tra i passeggeri (da San Daniele)

| | | |
|-----------------------------|---|--|
| Grado di difficoltà: | percorso A -> EEA | Percorso B -> E – EE per breve tratto |
| Dislivelli e tempi | ↑ 1200 m – tempo 3h 50 min ↓ 1200 m – tempo 3 h Lunghezza percorso 11 km | ↑ 900 m - tempo 3 h 10 min ↓ 900 m - tempo 2 h 20 min Lunghezza percorso 10 km |
| Attrezzatura: | kit da ferrata omologato - casco | Da escursionismo estivo |
| Coordinatori: | PIUSSI STEFANO cell. 3772105756 BARACHINO STEFANO cell. 3498187983 PERES NICOLA cell.3402398765 | VENIER Pietro cell.3383847486 PILLININI Rosanna cell.3311060766 |

SOTTOSEZIONE DI SAN DANIELE DEL FRIULI

Via Udine 4 – San Daniele del Friuli

Orario: giovedì 20:45-22:30

tel. 3887283007

posta: caisandaniele@yahoo.it

Descrizione dell'escursione:

Da San Daniele proseguiamo verso GEMONA luogo di ritrovo, poi continuiamo verso VENZONE-MOGGIO-CHIUSAFORTE, e qui sul ponte giriamo a sinistra in direzione SELLA NEVEA dove, superato il rifugio Divisione Julia, nel tornante imbocchiamo la strada che porta ai PIANI del MONTASIO, comodo parcheggio (quota 1502 m slm).

ESPOSIZIONE SUD per tutti i due itinerari – adottare vestiario adeguato e protezione solare, sufficienti liquidi per idratarsi.

Itinerario A – difficoltà EEA – Salita al Jôf del Montasio 2753 m

Dal parcheggio ci dirigiamo verso il rifugio di Brazzà per strada e comoda mulattiera; poco sopra il rifugio si prende il sentiero che porta alla forca dei Disteis 2201 m, da dove la traccia volta verso est ed inizia a salire per ghiaie verso la base delle rocce. La salita continua per balze rocciose e canali (passaggi di 1° grado necessario il casco) fino a pervenire sotto il ghiaione triangolare ben visibile dall'altopiano; salendo con attenzione e piede sicuro, si arriva sotto la nuova scala Pipan, dove occorrerà indossare il kit ferrata per salire in cresta. Dalla Cresta, superati alcuni tratti affilati con esposizione, si arriva ai resti dell'ex ricovero fratelli Garrone (resti del primo conflitto mondiale, targa commemorativa e resti di costruzione) e da qui con l'ultimo balzo alla vetta.

Al ritorno seguiremo lo stesso percorso con prudenza, non solo nella cresta e tratti attrezzati, ma soprattutto sul ghiaione sotto la scala Pipan e sulle balze di roccia che conducono alla forca dei disteis.

Itinerario B – difficoltà EE – Salita alla Cima di Terra Rossa 2420 m

Dal parcheggio facilmente al rifugio di Brazzà, poi, al bivio per comodo sentiero, in alcuni tratti leggermente rovinato, con lunghi tornanti e su pendii piuttosto ripidi (attenzione agli stambecchi), si arriva al bivio con il percorso Ceria Merlone e lo si supera; più in alto il sentiero tocca la forca di terra rossa da cui inizia il canalone della Huda Paliza.

Con un ultimo strappo su sentiero con detrito (necessario piede sicuro), si arriva in vetta.

Discesa per stesso itinerario, con la dovuta prudenza vista la ripidità del versante.

I Referenti dell'escursione possono, in ogni momento, a loro insindacabile giudizio, in considerazione delle condizioni atmosferiche e/o valutazioni tecniche sulla difficoltà del percorso in rapporto alle capacità dei partecipanti:

- a) Modificare, in tutto o in parte, il percorso ed eventualmente disporre la rinuncia ad intraprendere il percorso stesso.
- b) Escludere dalla partecipazione all'escursione quanti non ritenuti idonei, per capacità o per carenza di equipaggiamento.

Il partecipante all'escursione deve leggere e comprendere il programma sopra riportato con particolare riguardo alle difficoltà alpinistiche ed all'attrezzatura necessaria, accettare integralmente il regolamento ed essere consapevole che la partecipazione alla presente escursione presenta un sia pur minimo grado di rischio non eliminabile; pertanto deve accettare tali rischi impegnandosi **ad osservare scrupolosamente tutte le prescrizioni che verranno impartite dai Coordinatori/Capogita e/o accompagnatori**. In merito a ciò esonera le strutture del CAI e le persone suindicate da ogni qualsivoglia responsabilità per infortuni ed incidenti che dovessero accadere durante lo svolgimento dell'escursione rinunciando altresì ad ogni azione sia in sede penale che civile nei confronti dei soggetti su menzionati. **Deve altresì considerare l'impegno fisico previsto che richiede la consapevolezza di trovarsi in buona salute e di essere in grado di poter svolgere l'attività programmata.** Deve infine sottoscrivere la domanda di partecipazione alla presente escursione.

In caso di previsioni meteo avverse controllare il giorno precedente la gita l'eventuale e-mail di disdetta della stessa o telefonare ai coordinatori